



CITTA' DI CORLEONE
Città Metropolitana di PALERMO

Piazza Garibaldi n. 1
90034 - Corleone (PA)

PARERE

dell'Organo di Revisione Contabile

su

Approvazione schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015
e relativi allegati

Verbale n. 06/2017

Oggetto: Approvazione schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati.

L'anno 2017, il giorno 08 del mese di marzo,

08-03-2017

alle ore 19:30, presso lo studio del Presidente in Comiso (RG), l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, composto da:

Pietro La Perna – Presidente;

Orazio Mammìno – componente;

Caterina Antonella Furnari – componente.

Premesso che

- Con PEC del 23/02/2017, l'Ente ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Contabile la proposta di deliberazione di cui in oggetto per il relativo parere;
- l'Ente ha predisposto lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 (e relativi allegati) allegato alla proposta di deliberazione trasmessa con la PEC di cui sopra;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Tenuto conto che

- questo Organo di Revisione Contabile ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015, operando ai sensi e nel rispetto:
 - ❖ del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
 - ❖ del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
 - ❖ del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;

- ❖ del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- ❖ dello Statuto e del Regolamento di Contabilità;
- ❖ dei principi contabili per gli enti locali;
- ❖ dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Visto

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore e di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico - Finanziario dell'Ente;

L'Organo di Revisione Contabile

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del **Comune di Corleone**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Contabile

Pietro La Perna



Orazio Mammino



Caterina Antonella Furnari





CITTA' DI CORLEONE
Città Metropolitana di PALERMO

Piazza Garibaldi n. 1
90034 - Corleone (PA)

**Relazione dell'Organo
di Revisione
Contabile**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
- Verifiche preliminari.....	6
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
- Entrate Tributarie	16
- Contributi per permesso di costruire	17
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
- Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
- Proventi dei beni dell'ente	20
- Spese correnti.....	21
- Spese per il personale.....	21
- Contrattazione integrativa	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
- Spese per autovetture.....	25
- Limitazione incarichi in materia informatica.....	26
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
- Spese in conto capitale.....	26
- Fondi spese e rischi futuri.....	27
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
- Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	31
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
CONTO DEL PATRIMONIO.....	37
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO.....	40
RENDICONTI DI SETTORE.....	40
- Referto controllo di gestione.....	40
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	44

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, composto dai sottoscritti **Pietro La Perna, Orazio Mammino e Caterina Antonella Furnari**:

➤ ricevuta in data 23/02/2017 la proposta di Delibera Commissariale - con i poteri del Consiglio Comunale - e lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, approvati con Deliberazione Commissariale - con i poteri della Giunta Municipale - n. 32 del 15/02/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni:

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto Economico;
- c) Conto del Patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- o relazione della Commissione Straordinaria - con i poteri dell'Organo Esecutivo - al rendiconto della gestione;
- o elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (articolo 11, comma 4, lettera m, Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118);
- o delibera commissariale, con i poteri della Giunta Comunale, n. 30 del 15/02/2017, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- o conto del Tesoriere (articolo 226 TUEL);
- o conto degli agenti contabili interni ed esterni (articolo 233 TUEL);
- o prospetto dei dati SIOPE delle disponibilità liquide di cui all'articolo 77 quater, comma 11, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con Legge 06 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 23/12/2009;
- o la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- o tabella dei parametri gestionali (articolo 228, comma 5, TUEL);
- o il prospetto di conciliazione;
- o elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- o prospetto spese di rappresentanza anno 2015 di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modifiche ed integrazioni e al D.M. 23/01/2012);
- o certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- o attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- o nota informativa con evidenza degli eventuali impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (ex articolo 62, comma 8, della Legge 06 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche e integrazioni);

mentre è priva e/o incompleta dei seguenti documenti disposti dalla Legge anche se non ritenuti - allo stato dei fatti - totalmente necessari per il controllo:

- inventario generale (articolo 230, comma 7, TUEL):. Risulta invece allegato un elenco informale di beni immobili;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;

Visti

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ◆ le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d), del TUEL;
- ◆ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ il Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 30/11/2009;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione Contabile ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ❖ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ❖ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ❖ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ❖ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ❖ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ❖ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ❖ il rispetto del patto di stabilità;
- ❖ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ❖ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ❖ che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2015;
- ❖ che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione Commissariale - con i poteri della Giunta Comunale - n. 30 del 15/02/2017, come richiesto dall'articolo 228, comma 3, del TUEL;
- ❖ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

mentre non si è proceduti alla verifica dei seguenti documenti, in quanto mancanti:

- ❖ i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- ❖ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione Contabile, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 2.910 reversali e n. 2.208 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze di liquidità;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- ❖ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ❖ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- ❖ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			402.132,04
Riscossioni	5.049.556,94	23.982.814,08	29.032.371,02
Pagamenti	5.261.501,79	23.384.617,71	28.646.119,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			788.383,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			788.383,56
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	788.383,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	788.383,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	1.848.620,81
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	2.637.004,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	3	2013	2014	2015
Disponibilità		748.687,99	402.132,04	788.383,56
Anticipazioni		0,00	660.991,22	2.437.128,90
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		2.037.656,14	3.475.130,95	4.013.228,38

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'articolo 222 del TUEL nell'anno 2015, è stato di euro 4.490.923,20, pari ai 5/12 delle entrate accertate dell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 bis, del Decreto Legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, con Legge 28 marzo 2014, n. 50, così come modificato dall'articolo 1, comma 542, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 222 del TUEL.

Si segnala un fondo di cassa positivo al 31/12/2015 di euro 788.383,56 in presenza di anticipazione di tesoreria sempre alla stessa data del 31/12/2015 pari ad euro 2.437.128,90.

A parere di questo Organo di Revisione Contabile la gestione dell'anticipazione di tesoreria da parte del Tesoriere Banca Unicredit S.p.A. non è corretta.

Infatti la disponibilità di cassa di euro 788.383,56 doveva essere utilizzata dal Tesoriere per estinguere l'anticipazione al 31/12/2015 riportandola ad euro 1.648.745,34.

Si invita, pertanto, codesta Commissione Straordinaria, a far rilevare detta contabilizzazione evidenziandone l'errata contabilizzazione al Tesoriere - Banca Unicredit S.p.A. - e quanto sopra detto al fine di rivedere gli interessi passivi maturati sull'anticipazione di cassa dell'anno 2015.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del di 01/01/2015, nell'importo di euro 3.002.704,81 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 risulta essere stato comunicato al Tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2015 è di euro 2.637.004,37.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 315.931,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		18.653.438,38	17.790.484,68	36.369.965,01
Impegni di competenza		18.251.925,43	16.949.472,68	36.054.033,34
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		401.512,95	841.012,00	315.931,67

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	23.982.814,08
Pagamenti	(-)	23.384.617,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	598.196,37
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.591.504,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.596.839,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	994.664,78
Residui attivi	(+)	12.387.150,93
Residui passivi	(-)	12.669.415,63
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-282.264,70
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.310.596,45

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.953.391,58	6.662.592,80	6.005.368,44
Entrate titolo II	4.362.928,02	3.789.998,24	4.450.058,06
Entrate titolo III	461.896,09	241.236,75	678.565,82
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.778.215,69	10.693.827,79	11.133.992,32
Spese titolo I (B)	10.176.546,74	9.732.714,21	10.144.812,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	483.279,09	461.754,42	528.545,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	118.389,86	499.359,16	460.634,19
FPV di parte corrente iniziale (+)			9.157,93
FPV di parte corrente finale (-)			250,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	8.907,93
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	118.389,86	499.359,16	469.542,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.491.468,91	3.516.885,03	5.603.063,21
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	4.491.468,91	3.516.885,03	5.603.063,21
Spese titolo II (N)	4.208.345,82	3.175.232,19	6.285.863,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	283.123,09	341.652,84	-682.799,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			2.582.346,50
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (L)			1.596.589,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+M+Q)	283.123,09	341.652,84	302.956,90

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	555.142,38	555.142,38
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	555.142,38	555.142,38

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	163.485,12	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	163.485,12	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	104.889,21	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	104.889,21	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	58.595,91	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.064.047,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				402.132,04
RISCOSSIONI	5.049.556,94	23.982.814,08		29.032.371,02
PAGAMENTI	5.261.601,79	23.384.617,71		28.646.119,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				788.383,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				788.383,56
RESIDUI ATTIVI	9.554.532,49	12.387.150,93		21.941.683,42
RESIDUI PASSIVI	5.399.763,75	12.669.415,63		18.069.179,38
Differenza				3.872.504,04
FPV per spese correnti				250,00
FPV per spese in conto capitale				1.596.589,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				3.064.047,95

Nei residui attivi sono compresi euro 675.186,13 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima effettuata dal Dipartimento Finanze del MEF.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	-143.868,70	2.350,95	3.064.047,95	
di cui:				
a) parte accantonata		2.350,95	4.469.246,28	
b) Parte vincolata			4.316.185,28	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	-143.868,70		-5.721.383,61	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.013.228,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	302.956,90
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.316.185,28

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.284.504,52
accantonamenti per contenzioso	173.121,76
accantonamenti per indennità fine mandato	11.620,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.469.246,28

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		35.202.216,18	5.049.556,94	9.554.532,49	- 20.598.126,75
Residui passivi		35.601.997,27	5.261.501,79	5.399.763,75	- 24.940.731,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	36.369.965,01
Totale impegni di competenza (-)	36.054.033,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	315.931,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.598.126,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.940.731,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.342.604,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	315.931,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.342.604,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.350,95
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.660.887,60

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'articolo 31 della Legge 12/11/2011, n. 183, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista in migliaia di euro:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	12.060
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	11.557
3	SALDO FINANZIARIO	503
4	SALDO OBIETTIVO 2015	476
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4 ter, comma 6, D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	476
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	27

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2016, prot. 29551, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 04/03/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.848.051,00	2.750.289,67	1.980.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	710.951,32	142.006,00	163.485,12
T.A.S.I.		612.877,27	
Addizionale I.R.P.E.F.	323.000,00	550.000,00	520.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.254,05		3.441,10
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	179.209,61	125.590,90	119.780,31
Totale categoria I	3.065.465,98	4.180.763,84	2.786.706,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	69.674,77	69.105,13	50.409,79
TARI	1.624.809,05	1.580.002,77	1.605.155,57
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	118.638,25	129.763,67	
TASI e tasse concessioni			467.000,00
Totale categoria II	1.813.122,07	1.778.871,57	2.122.565,36
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	456,70	381,60	222,78
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.074.346,83	702.575,79	1.095.873,77
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.074.803,53	702.957,39	1.096.096,55
Totale entrate tributarie	5.953.391,58	6.662.592,80	6.005.368,44

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione Contabile rileva che le entrate per recupero evasione sono state pari a ZERO.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	160.000,00	163.485,12	102,18%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	160.000,00	163.485,12	102,18%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.594.645,52	100,00%
Residui riscossi nel 2015	33.200,72	2,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	262.658,43	16,47%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.298.786,37	81,45%
Residui della competenza	163.485,12	10,25%
Residui totali	1.462.271,49	91,70%

Dal prospetto si evidenzia una bassissima capacità di riscossione - pari al 2,08% - relativamente al recupero evasione dei tributi locali.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
101.717,98	100.150,08	79.555,92

Le entrate derivanti dal contributo per permesso di costruire finanziano interamente le spese in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	37.204,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.991,55	5,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.925,14	10,55%
Residui (da residui) al 31/12/2015	31.287,31	84,10%
Residui della competenza	18.591,18	49,97%
Residui totali	49.878,49	134,07%

Anche la riscossione del contributo per permesso di costruire si mantiene a livelli molto bassi ed è pari al 5,35%.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	952.933,77	285.985,83	963.253,12	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.203.885,48	2.190.886,13	2.240.838,51	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	479.620,60	543.676,38	555.142,38	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	726.488,17	769.449,90	690.824,05	
Totale	4.362.928,02	3.789.998,24	4.450.058,06	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	158.797,33	118.761,85	121.772,01	
Proventi dei beni dell'ente	159.261,81	43.674,21	339.461,19	
Interessi su anticip.ni e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	143.836,95	78.800,69	217.332,62	
Totale entrate extratributarie	461.896,09	241.236,75	678.565,82	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario - in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 - ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta, di seguito, un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	-	100,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	-	100,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	-	100,00%	
Mense scolastiche	32.924,66	79.000,00	- 46.075,34	41,68%	58,26%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	-	100,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	-	100,00%	
Centro creativo	0,00	0,00	-	100,00%	
Bagni pubblici	0,00	0,00	-	100,00%	
Totali	32.924,66	79.000,00	- 46.075,34	41,68%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
 (articolo 142 e 208 del Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285
 e successive modifiche e integrazioni)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	58.688,35	36.419,62	16.954,78
riscossione	15.589,97	15.234,50	9.146,24
% riscossione	26,56	41,83	53,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni Codice della Strada		13.500,00	12.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00
entrata netta		13.500,00	12.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata		6.750,00	6.250,00
percentuale x Spesa Corrente		50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
percentuale x Investimenti		0,00%	0,00%
			Accertamento 2015
			16.954,78
			0,00
			16.954,78
			8.477,39
			50,00%
			0,00
			0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	107.772,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.051,67	6,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	100.720,51	93,46%
Residui della competenza	7.808,54	7,25%
Residui totali	108.529,05	100,70%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 295.786,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	406.217,77	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.394,08	2,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	395.823,69	97,44%
Residui della competenza	307.321,37	75,65%
Residui totali	703.145,06	173,10%

Anche a riscossione dei proventi dei beni dell'Ente si mantiene a livelli bassissimi, pari al 2,56%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	4.309.882,58	4.337.993,35	4.364.995,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	137.498,87	127.594,13	110.347,65
03 - Prestazioni di servizi	4.191.820,49	3.473.457,85	4.175.491,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.927,68	16.036,00	1.200,00
05 - Trasferimenti	758.383,11	846.710,51	763.308,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	391.465,28	422.961,44	382.846,94
07 - Imposte e tasse	260.233,26	252.580,50	240.473,98
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	81.335,47	255.380,43	106.149,21
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	10.176.546,74	9.732.714,21	10.144.812,40

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, con Legge 11/08/2014, n. 114, e successive modifiche ed integrazioni, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30/07/2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557 e 557 quater, della Legge 27/12/2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL posto che non si sono verificate le condizioni ivi previste.

L'Organo di Revisione Contabile ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge 27/12/1997, n. 449.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'articolo 9, del articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30/07/2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.479.236,72	4.364.995,00
spese incluse nell'int.03		0,00
irap	259.790,98	235.864,61
altre spese incluse		
Totale spese di personale	4.739.027,70	4.600.859,61
spese escluse	306.891,39	327.227,51
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.432.136,31	4.273.632,10
Spese correnti	9.870.730,44	10.144.812,40
Incidenza % su spese correnti	44,90%	42,13%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.440.348,26
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	846.805,31
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	235.864,61
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	77.841,43
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.600.859,61

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	233.387,93
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	82.237,68
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	6.000,00
11	Diritto di rogito	5.601,90
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		327.227,51

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, l'Organo di Revisione Contabile ha espresso parere con verbale n. 88 del 24/12/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ha trasmesso in data 06/09/2016 - tramite SICO - il Conto Annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	172	170	166
spesa per personale	4.548.750,15	4.590.573,85	4.600.859,61
spesa corrente	10.176.546,74	9.732.714,21	10.144.812,40
Costo medio per dipendente	26.446,22	27.003,38	27.716,02
incidenza spesa personale su spesa corrente	44,70%	47,17%	45,35%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	272.264,07	261.040,62	272.886,68
Risorse variabili	66.586,15	21.436,37	34.233,73
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-27.717,08		-18.627,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	311.133,14	282.476,99	288.493,41
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,2972%	6,1596%	6,2704%

L'Organo di Revisione Contabile ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione Contabile ha accertato che le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1999, sono state destinate al miglioramento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione Contabile richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma così come stabilito dall'articolo 14 del Decreto Legge 24/07/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23/06/2014, n. 89, e successive modifiche ed integrazioni.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24/12/2007, n. 244, delle riduzioni di spesa disposte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30/07/2010, n. 122, di quelle dell'articolo 1, comma 146, della Legge 24/12/2012, n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'articolo 47 del Decreto Legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23/06/2014, n. 89, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta secondo le prescrizioni di legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	73.717,74	80,00%	14.743,55	625,97	0,00
Sponsorizzazioni	27.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 625,97 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si rammenta che l'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13/08/2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07/08/2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa è prevista anche dall'articolo 1, comma 146 e 147, della Legge 24/12/2012, n. 228.

Si rammenta che gli Enti Locali dal 01/01/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'articolo 9 del Decreto Legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con Legge 23/06/2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti e sulle anticipazione di liquidità in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 382.846,94.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,44 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad € 6.285.863,16.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4.189.268,52
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	95.236,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	4.284.504,52

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 173.121.76, secondo le modalità previste al punto 5.2, lettera h), del principio applicato alla contabilità finanziaria 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.620,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			'37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,62%	3,96%	3,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.462.847,91	5.979.568,82	5.517.814,39
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-483.279,09	-461.754,43	-528.545,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.979.568,82	5.517.814,39	4.989.268,66
Nr. Abitanti al 31/12	11.281	11.251	11.234
Debito medio per abitante	530,06	490,43	444,12

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammonta a euro 315.287,12.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 07/08/2015 una anticipazione di liquidità di euro 538.097,43 da parte della Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione Contabile ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015, riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario, approvato con Deliberazione Commissariale - con i poteri della Giunta Municipale - n. 9 del 25/01/2017 e sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, come previsto dall'articolo 228 del TUEL, con Deliberazione Commissariale - con i poteri della Giunta Municipale - n. 30 del 15/02/2017.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.052.840,74	443.657,67	474.346,80	1.182.060,24	1.203.136,30	3.472.864,82	7.828.906,57	
di cui Tarsu/tari	928.237,66	161.959,38	383.354,49	575.970,05	885.190,79	1.224.937,75	4.159.650,12	
di cui F.S.R o F.S.					37.883,98	1.082.258,53	1.120.142,51	
Titolo II	240.739,73	97.749,33	303.166,77	939.773,48	836.164,21	3.371.472,47	5.789.065,99	
di cui trasf. Stato			98.306,42	488.261,56	2.650,45	780.866,11	1.370.084,54	
di cui trasf. Regione			116.708,61	143.245,88	24.790,09	1.456.785,54	1.741.530,12	
Titolo III	279.134,37	419.975,69	325.776,47	186.518,71	18.551,80	372.788,51	1.602.745,55	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	156.670,25	94.852,81	114.847,33	127.306,21	20.000,00	307.169,37	820.845,97	
di cui sanzioni CdS	21.124,95	18.459,77	8.132,60	35.475,39	17.527,80	7.808,54	108.529,05	
Tot. Parte corrente	1.572.714,84	961.382,69	1.103.290,04	2.308.352,43	2.057.852,31	7.217.125,80	15.220.718,11	
Titolo IV	137.692,31		74.874,00	60.416,26	298,04	5.128.501,28	5.401.781,89	
di cui trasf. Stato	894,32					1.190.000,00	1.190.894,32	
di cui trasf. Regione	64.438,26		54.895,00	3.387,70		3.676.925,88	3.799.646,84	
Titolo V	1.077.828,96						1.077.828,96	
Tot. Parte capitale	1.215.521,27	0,00	74.874,00	60.416,26	298,04	5.128.501,28	6.479.610,85	
Titolo VI	176.436,81		3.010,00		20.383,80	41.523,85	241.354,46	
Totale Attivi	2.964.672,92	961.382,69	1.181.174,04	2.368.768,69	2.078.534,15	12.387.150,93	21.941.683,42	
PASSIVI								
Titolo I	1.307.815,40	76.820,40	171.159,28	1.016.993,25	1.433.989,75	4.460.910,95	8.467.689,03	
Titolo II	469.137,51	21.945,00	30.592,04	86.251,67	19.604,64	5.724.068,06	6.351.598,92	
Titolo III						2.437.128,90	2.437.128,90	
Titolo IV	735.719,69	4.244,35	4.047,99	931,97	20.510,81	47.307,72	812.762,53	
Totale Passivi	2.512.672,60	103.009,75	205.799,31	1.104.176,89	1.474.105,20	12.669.415,63	18.069.179,38	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	80.334,52	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
10.778.215,69	10.693.827,79	11.133.992,32
0,00	0,75	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di Revisione Contabile invita la Commissione Straordinaria, il Segretario Generale e il servizio legale dell'Ente alla verifica dell'esistenza di azioni legali che vedono l'Ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (ad esempio opposizione a sentenze esecutive di primo grado, ecc.) dando immediata comunicazione a questo Organo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Si premette che a questo Organo di Revisione Contabile, in sede di trasmissione del rendiconto 2015 e relativi allegati, non sono stati trasmessi i rapporti con gli Organismi Partecipati,

Si precisa che l'Ente avrebbe dovuto trasmettere:

- o nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni);
- o ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione).

Orbene, non avrebbe avuto alcun senso continuare nell'impasse dell'attesa di tali documenti tenuto conto anche delle condizioni in cui versa l'Ente allo stato attuale. Tale mancanza di documentazione deve spingere la gestione Commissariale a porre in essere tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente per procedere all'acquisizione di tali dati che si rendono utili e necessari per la redazione del rendiconto dell'anno 2017.

Si ricorda che dall'anno 2017 necessita redigere il bilancio consolidato per cui senza tali dati diventa impossibile redigere il bilancio.

Crediti e debiti reciproci

L'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Come riportato in premessa, tale informazione non si può rendere in quanto non risultano allegate al rendiconto le note informative asseverate dai rispettivi Organi di Revisione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, durante l'anno 2015, non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Ed è del tutto evidente che non è stato possibile verificare il rispetto:

- dell'articolo 1, commi 725, 726, 727 e 728, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'articolo 1, comma 729, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'articolo 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si invita la gestione Commissariale ad attivarsi affinché si possa dar seguito a tali adempimenti di Legge.

L'Ente non possiede società *in house*.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'articolo 3, comma 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (delibera Consiglio Comunale n. 145 del 31/12/2015). Con tale provvedimento l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Da verifiche effettuate l'Ente non ha presentato - entro il 31 marzo 2016 - alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 23/12/2014, n. 190.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente non ha adottato alcuna misura organizzativa, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03 agosto 2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Essendo questo Organo di Revisione Contabile preposto anche a tale verifica e dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle citate disposizioni, si invita l'Ente ad attivarsi in tal senso senza indugio ed a trasmettere alla Corte dei Conti il relativo rapporto ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 170, della Legge 23/12/2005, n. 266.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'articolo 27 del Decreto Legge 24/04/2014, n. 66, "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23/06/2014, n. 89, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09 ottobre 2002, n. 231, e successive modifiche ed integrazioni.

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda in questa sede che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Si invita la gestione Commissariale ad attivarsi affinché si possa dar seguito a tali adempimenti di Legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'Ente non rispetta 4 dei 10 parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL, alle seguenti date:

Economo il 21.03.2016

Riscuotitori Speciali il 13.01.2016 ed il 26.02.2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione devono essere assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e devono essere rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza devono essere rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- ◆ i risconti passivi e i ratei attivi;
- ◆ le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- ◆ i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- ◆ le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- ◆ le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- ◆ l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, devono essere rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- ❖ i costi di esercizi futuri;
- ❖ i risconti attivi ed i ratei passivi;
- ❖ le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- ❖ le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- ❖ le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- ❖ l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione devono essere allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), devono essere scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Deve essere pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si rilevano delle discrasie per cui si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'Ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione ed in particolare il rispetto delle indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
50			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	10.215.125,36	10.484.248,21	11.259.858,80
B Costi della gestione	10.198.013,55	9.181.459,88	11.401.743,55
Risultato della gestione	17.111,81	1.302.788,33	-141.884,75
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	17.111,81	1.302.788,33	-141.884,75
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-391.465,28	-422.961,44	-382.846,94
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	49.780,92	-833.457,41	1.962.796,08
Risultato economico di esercizio	-324.572,55	46.369,48	1.438.064,39

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -524.731,69 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.404.558,58 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di Revisione Contabile, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
51		
2013	2014	2015
472.525,56	472.525,56	1.826.874,26

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		4.008.083,56
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	4.008.083,56	
Sopravvenienze attive:		401.189,69
di cui:		
- per maggiori crediti	401.189,69	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.409.273,25

	parziali	totali
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		201.385,21
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da accantonamento per FCDE anno 2015 (finanziati con mezzi propri)	95.236,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	106.149,21	
Insussistenze attivo		2.245.091,96
Di cui:		
- per minori crediti	2.245.091,96	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.446.477,17

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	28.298.847,99	2.056.000,00	57.280.797,79	87.635.645,78
Immobilizzazioni finanziarie	23.133,51			23.133,51
Totale immobilizzazioni	28.321.981,50	2.056.000,00	57.280.797,79	87.658.779,29
Rimanenze				0,00
Crediti	35.202.216,18	-13.260.532,76		21.941.683,42
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	402.132,04	386.251,52		788.383,56
Totale attivo circolante	35.604.348,22	-12.874.281,24	0,00	22.730.066,98
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	63.926.329,72	-10.818.281,24	57.280.797,79	110.388.846,27
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	18.594.765,81	1.438.064,39	42.022.183,05	62.055.013,25
Conferimenti	27.628.483,43	449.309,64		28.077.793,07
Debiti di finanziamento	7.622.441,54	9.551,70		7.631.993,24
Debiti di funzionamento	7.226.717,71	1.240.971,32		8.467.689,03
Debiti per anticipazione di cassa	660.991,22	1.776.137,68		2.437.128,90
Altri debiti	1.126.647,82	-303.976,95	-9.908,34	812.762,53
Totale debiti	16.636.798,29	2.722.683,75	-9.908,34	19.349.573,70
Ratei e risconti	1.066.282,19	906.466,25	-1.066.282,19	906.466,25
				0,00
Totale del passivo	63.926.329,72	5.516.524,03	40.945.992,52	110.388.846,27
Conti d'ordine	22.972.830,01	-454.412,00	0,00	22.518.418,01

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'articolo 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti dovrebbero trovare corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e trovano rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente *non si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 dovrebbe corrispondere ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri dovrebbe corrispondere al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione Contabile prende atto della relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria che evidenzia la composizione del risultato di Amministrazione, il rispetto del patto di stabilità e del contenimento della spesa per il personale rispetto al triennio 2011-2013, nonché la lettura del rendiconto per indici.

Ciò in quanto l'Ente risulta sciolto e gestito da una Commissione Straordinaria per cui quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL circa le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti non è fattibile.

Nella relazione andavano evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Per gli anni successivi si invita l'Ente ad indicare le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 ponendo in essere le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL, le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24/12/2007, n. 244, ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese.

Detto piano avrebbe dovuto individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Invero il piano è redatto in maniera generica e non sono indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale andava reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale doveva essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ma agli atti non risulta nulla.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015

La proposta di Rendiconto della gestione 2015 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale - oggi Commissione Straordinaria - oltre il termine previsto dalla norma vigente del 30/04/2016.

Con riferimento al conto del Tesoriere

Il conto del Tesoriere dell'Ente - Banca Unicredit S.p.A. - reso nel rispetto del termine di cui all'articolo 226 del TUEL, risulterebbe viziato da una erronea contabilizzazione dell'anticipazione di Tesoreria che determina un danno economico all'Ente per Interessi Passivi che, a parere di questo Organo di Revisione Contabile, non sarebbero dovuti.

L'Organo di Revisione Contabile invita l'Ente ad attivare ogni procedura idonea a sistemare e/o sanare tale situazione ed all'eventuale recupero degli interessi passivi pagati in eccedenza a quanto effettivamente dovuto.

Con riferimento al conto di gestione degli Agenti Contabili

Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione oltre il 30 gennaio 2016.

Con riferimento all'Inventario

L'inventario non è stato consegnato e pertanto risulta non aggiornato. Il procedimento d'inventariazione è un'operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio.

La predisposizione dell'inventario e il successivo aggiornamento sono operazioni imprescindibili per l'ordinata tenuta della contabilità economica patrimoniale.

Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico non attendibili e ne altera la portata informativa. Inoltre, il processo di armonizzazione contabile (Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni) impone a tutti gli Enti di avere una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale. Fino ad ora, nelle fasi di gestione e pianificazione degli Enti, le stesse attività di redazione dell'inventario hanno avuto sempre un ruolo secondario.

Con l'avvio dell'armonizzazione, invece, gli Enti Locali sono chiamati ed obbligati, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un "Inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente".

Con riferimento alle sanzioni per violazione codice della strada

Questo Organo di Revisione Contabile fa rilevare che esistono residui con incassi molto esigui.

L'Organo di Revisione Contabile invita l'Ente ad attivare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione, raccomandando che venga posta in essere ogni azione utile per la tempestiva riscossione delle entrate.

Con riferimento alle entrate tributarie

E' importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria, da affitti di immobili dati in locazione, insieme a tutte le altre imposte e tasse connesse.

Questo Organo di Revisione Contabile invita l'Amministrazione Comunale ad attivare procedure di incasso dei crediti efficace ed efficiente.

Con riferimento alle entrate per recupero da evasione tributaria ed ai proventi dei beni dell'Ente, questo Organo di Revisione Contabile rileva un incasso di competenza insignificante e un incasso della quota residui esiguo, invita l'Ente ad attivare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Inoltre non figura alcuna attività di recupero evasione tributaria in materia di TARSU ed imposte minori.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

Questo Organo di Revisione Contabile rileva una mole di residui elevata tanto da non rispettare i tre specifici parametri di deficiarietà di cui al D.M. 18/02/2013.

Questo Organo di Revisione Contabile inoltre ribadisce l'invito ai dirigenti di Area ad attivarsi presso il Concessionario della Riscossione al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale questo Organo di Revisione Contabile evidenzia uno scostamento elevato tra gli stessi proventi e i corrispondenti costi per l'anno 2015, pur non essendovi obbligo per l'ente di copertura minima degli stessi costi.

Con riferimento ai debiti potenziali dal contenzioso in corso

Questo Organo di Revisione Contabile invita l'Ente a porre particolare attenzione ai debiti potenziali relativi al contenzioso legale in corso, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione del contenzioso al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali.

Questo Organo di Revisione Contabile segnala all'Avvocatura Comunale di effettuare una minuziosa ricognizione del contenzioso in corso al fine della determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali, di evidenziare per ogni contenzioso la data del contenzioso, il motivo del contenzioso, il valore del contenzioso, lo stato del contenzioso e il rischio del contenzioso, fornendo indicazioni puntuali in merito.

Con riferimento al piano triennale di contenimento delle spese

Questo Organo di Revisione Contabile rileva che, nonostante sia stata redatta la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge 24/12/2007, n. 244), la stessa è lacunosa e riporta delle criticità oltre a non essere stata trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

Questo Organo di Revisione Contabile pertanto invita l'Ente ad adempiere all'obbligo di legge in maniera corretta.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

L'Ente non ha adottato alcuna misura organizzativa, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03 agosto 2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Questo Organo di Revisione Contabile invita l'Ente ad attivarsi in tal senso senza indugio ed a trasmettere alla Corte dei Conti il relativo rapporto ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 170, della Legge 23/12/2005, n. 266.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili da contenzioso*).

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

è stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal _____

è diventata esecutiva il 9.3.2014

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

perché dichiarata immediatamente esecutiva

